



ITALIANO

An aerial photograph of St. Peter's Square in Rome, Italy, featuring the Egyptian obelisk and the colonnade. A large yellow ribbon graphic is on the left side of the page. Three colored arrows (orange, green, red) point to the right, containing text and page numbers.

69

*Saluto  
ai partecipanti*

73

*Introduzione*

79

*Programma*



ITALIANO

**“DIAMOCI LA MANO E  
CAMMINIAMO INSIEME  
VERSO LA PATRIA CELESTE”**

*Saluto  
a tutti i partecipanti  
dell'IVE Meeting*

Roma (Italia), 30 luglio 2019

**DIAMOCI LA MANO  
E CAMMINIAMO INSIEME  
VERSO LA PATRIA CELESTE<sup>1</sup>**

*Direttorio del Terzo Ordine, 119*

Carissimi membri del Terzo Ordine e amici:

Benvenuti a tutti!

Sia benedetto Dio che ci concede questo gioioso incontro con Voi, laici ed amici dell'Istituto del Verbo Incarnato, venuti da più di 58 paesi diversi! È una felicità immensa potervi accogliere ed esprimere personalmente la nostra gratitudine per il vostro magnifico contributo alla causa di Cristo.

Ciò che rende più significativo il nostro incontro è il fatto che siamo qui a Roma, sede del Vicario di Cristo in terra, come «un'unica famiglia, uniti dalla stessa fede, dagli stessi fini, dalla stessa missione, dallo stesso carisma, dalla stessa indole e dallo stesso spirito»<sup>2</sup>. Questo rappresenta un'occasione unica per testimoniare insieme la nostra perfetta comunione con la Chiesa e per confessare che il nostro motto è «insieme a Pietro e sotto la guida di Pietro»<sup>3</sup> e che non abbiamo aspirazione più grande di quella di essere utili alla diffusione del Regno di Cristo<sup>4</sup>.

Voi, che avete scelto di essere il lievito che rinnova l'umanità dal di dentro, essendo sempre vicini agli uomini, siete la risposta di Dio alle innumerevoli necessità di evangelizzazione di questo mondo e un appoggio insostituibile per la missione del nostro Istituto.

Perché ciò che ci caratterizza è portare il Verbo Incarnato a tutti gli uomini, impregnare con l'aroma di Cristo i valori della società, trasformare con la sua

Presenza adorabile i cuori degli uomini, intraprendere opere epiche per la Sua causa, far regnare l'amore di Cristo nelle famiglie, accendere la lampada ardente della verità del Verbo Incarnato nei quattro angoli di questo mondo, anche nelle situazioni più difficili e nelle condizioni più avverse. E siete Voi, testimoni coraggiosi e coerenti del dovere e della missione di evangelizzazione delle culture, che ci aiutate a portare Cristo nei luoghi più lontani, per conquistare la realtà per il Signore, inculturando il Vangelo nei luoghi più frequentati della vita umana.

La collaborazione con tutti Voi, terziari ed amici, in tutte le nostre missioni, rappresenta un aiuto importantissimo ed efficace affinché la missione che ci è stata affidata dentro alla Chiesa si propaghi e arrivi in quei luoghi ed ambiti più frequentati della società (e propri della vita laicale), che ci sarebbe molto difficile raggiungere in altra maniera. Vi assicuro che il vostro aiuto nelle nostre missioni è vitale.

Senza dubbio questi giorni sono di benedizioni speciali per tutti. È il mio più fervido desiderio, per ognuno dei partecipanti, che questo primo incontro internazionale dei membri del Terzo Ordine e degli amici dell'IVE accresca lo spirito di famiglia tra noi e serva da stimolo affinché al ritorno nei vostri paesi continuiate a lavorare con grande impegno per «ordinare gli affari temporali secondo Dio<sup>5</sup>»<sup>6</sup>, sapendo che non siete soli nella missione, ma avete tutta una Famiglia Religiosa che vi sostiene e che spera grandi cose da Voi. Perché, credetemi, da laici impegnati come Voi, «dipende in gran parte la diffusione del Regno di Dio e la missione della nostra Famiglia Religiosa nel mondo»<sup>7</sup>, dal momento che la stretta unione delle forze è l'unica che serve per raggiungere pienamente tutti i fini dell'apostolato del nostro Istituto e proteggere efficacemente i suoi beni<sup>8</sup>.

Come diceva Don Orione ai suoi: «Diamoci la mano e camminiamo insieme verso la Patria Celeste. Edifichiamoci con il reciproco buon esempio»<sup>9</sup>. Vi incoraggio con tutto il cuore a continuare a testimoniare Cristo, il Verbo Incarnato, sempre e in ogni luogo.

Non potrei concludere senza prima esprimere la mia profonda e sentita gratitudine per tutti coloro che organizzano questo evento: sacerdoti, religiosi, suore Servidoras, benefattori, e naturalmente, ancora una volta, i nostri cari laici ed amici.

Ringrazio tutti per il grande sforzo che avete fatto per venire. Vi prego gentilmente che, al ritorno nelle vostre case, portiate le mie parole di incoraggiamento e di grandissimo apprezzamento a tutti i membri del Terzo Ordine che non sono potuti venire e i miei più sinceri ringraziamenti per il sostegno alle nostre missioni.

Invocando su ognuno la protezione di Maria, Regina degli Apostoli e Stella della nuova evangelizzazione, vi auguro ogni bene nel tempo e nella eternità.

In Cristo, il Verbo Incarnato,

*P. Gustavo Nieto, IVE*





ITALIANO

# INTRODUZIONE

*Lo spirito di questo incontro*

*Poco o niente ci interessa arrivare in molti paesi  
o avere numerosi membri,  
se in cambio  
perdiamo lo spirito.*

*Non perderemo lo spirito  
fintantoché rimarremo fedeli alla Chiesa,  
nella persona di Pietro, ...  
conservando integralmente tutto ciò  
che costituisce il patrimonio dell'Istituto.*

*Cfr. Costituzioni n. 35*

Cari partecipanti dell'IVE meeting: Siete tutti i benvenuti!

Con questa introduzione vogliamo descrivere gli obiettivi di questo primo incontro internazionale della Famiglia religiosa del Verbo Incarnato e con quali attività cercheremo di raggiungerli in questi giorni.

## 1- Professione pubblica di fedeltà a Nostro Signore Gesù Cristo

L'obiettivo principale è quello di professare, in modo unanime, la nostra volontà e l'ardente desiderio che Gesù Cristo sia presente in ogni ambito della realtà umana, quale unico Salvatore della stessa, perché non c'è altro Nome sotto il quale possiamo essere salvati<sup>10</sup>. Nel 1925 Papa Pio XI affermò che «tanta colluvie di mali imperversava nel mondo perché la maggior parte degli uomini avevano allontanato Gesù Cristo e la sua santa legge dalla pratica della loro vita, dalla famiglia e dalla società»<sup>11</sup> e dichiarò severamente che «mai poteva esservi speranza di pace duratura fra i popoli, finché gli individui e le nazioni avessero negato e da loro rigettato l'impero di Cristo Salvatore»<sup>12</sup>. Gesù Cristo vuole regnare perché *per questo è venuto nel mondo*<sup>13</sup>. Così lo supplicheremo in questi giorni: «Regna Signore, su tutti gli uomini e su tutta la realtà umana!». Con questo desiderio vogliamo in questo evento «offrire le nostre persone al lavoro ... e metterci al suo servizio»<sup>14</sup> *affinché Egli regni*<sup>15</sup>. Lo facciamo con totale fiducia e con l'incoraggiamento che ci dà sapere che è Lui che chiama tutti<sup>16</sup> a «seguirlo ora nel dolore per poi godere con Lui nella Sua vittoria»<sup>17</sup>.

Con una sola voce, come un'unica Famiglia, sia come laici che consacrati, «investiamo tutte le nostre forze per inculturare il Vangelo, ovvero per protrarre l'Incarnazione in tutti gli uomini, in tutto l'uomo e in tutte le manifestazioni dell'uomo»<sup>18</sup>. Questi giorni devono essere una testimonianza pubblica che solo riaffermando l'urgente necessità del Regno di Gesù nel mondo odierno, l'uomo sarà in grado di trovare la sua strada verso una speranza che non deluda<sup>19</sup> e riempia il vuoto e l'angoscia lasciati nella sua anima dal drammatico Ateismo del nostro tempo.

In un mondo sordo alla voce di Gesù, vogliamo che la nostra professione risuoni in tutta la terra e per questo dobbiamo realizzarla uniti nello stretto vincolo che è Cristo, in comunione con Lui, tanto i consacrati, quanto i terziari e gli amici laici della nostra Famiglia Religiosa.

## **2- Rinnovare l'impulso dell'apostolato dei laici**

Come Congregazione Religiosa siamo totalmente «convinti dell'immenso valore che ha per la vita della Chiesa la santificazione dei laici»<sup>20</sup>. Da questa convinzione consegue naturalmente che l'Istituto dovrà «dedicarsi in maniera prioritaria alla formazione dei dirigenti laici»<sup>21</sup>, «in modo che questi trattino le cose temporali e le ordinino secondo Dio»<sup>22</sup>. Non si può avanzare nell'evangelizzazione della cultura trascurando quegli ambiti che le sono propri. La fedeltà al nostro fine specifico esige che lavoriamo uniti ai nostri terziari e, in generale, a tutti quegli amici che sono convinti del compito urgente di evangelizzare la cultura.

Questo aspetto comune non può essere per noi facoltativo ma è «parte essenziale e costitutiva dell'Istituto, ... dalla quale non si può prescindere, in quanto è il prolungamento delle azioni dell'Istituto negli ambiti della vita laicale»<sup>23</sup>.

I laici a loro volta, non devono dimenticare la loro vocazione all'apostolato. A loro si rivolge la Costituzione dogmatica *Lumen Gentium* in un testo di notevole forza: «Per loro vocazione è proprio dei laici cercare il regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio. Vivono nel secolo, cioè implicati in tutti i diversi doveri e lavori del mondo e nelle ordinarie condizioni della vita familiare e sociale, di cui la loro esistenza è come intessuta. Alcuni sono chiamati da Dio a contribuire, quasi dall'interno a modo di fermento, alla santificazione del mondo esercitando il proprio ufficio sotto la guida dello spirito evangelico, e in questo modo a manifestare Cristo agli altri principalmente con la testimonianza della loro stessa vita e col fulgore della loro fede, della loro speranza e carità. Quindi spetta a loro particolarmente illuminare e ordinare tutte le cose temporali, alle quali sono strettamente legati, in modo che siano fatte e crescano costantemente secondo il Cristo e diano di lode al Creatore e Redentore»<sup>24</sup>.

Don Orione diceva che «oggi, chi non è apostolo di Gesù Cristo e della Chiesa, è un apostata»<sup>25</sup>.

Perciò vogliamo che questi giorni siano di profonda orazione e riflessione sul dovere apostolico, tenendo presente che ora più che mai «i laici devono assumere come compito proprio il rinnovamento dell'ordine temporale e, guidati dalla luce del Vangelo e dal pensiero della Chiesa e mossi dalla carità cristiana, operare direttamente e in modo concreto all'interno di quest'ordine»<sup>26</sup>.

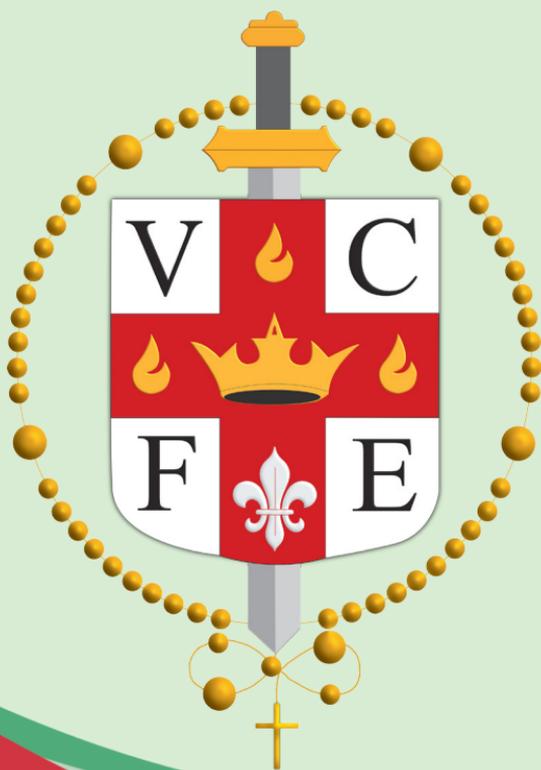
La nostra riflessione e il nostro esame non si riduce solo all'apostolato come ad un dovere, ma allo «stile particolare del nostro apostolato»<sup>27</sup>. Dobbiamo chiederci cosa Cristo e la Sua Chiesa si aspettano da noi per essere fedeli a ciò a cui siamo chiamati come membri di questa Famiglia Religiosa. Se è vero che «nel nostro apostolato non c'è nulla che sia rigorosamente nuovo»<sup>28</sup>, ma abbiamo «riproposto opere che provengono anche da altre congregazioni, come gli Esercizi Spirituali, gli oratori, le missioni, ecc.»<sup>29</sup>, in ogni caso non dobbiamo dimenticare che «ciò che ci è proprio è focalizzarsi sul mistero dell'Incarnazione»<sup>30</sup>. Questa particolarità è ciò che vogliamo approfondire attraverso le conferenze plenarie.

A photograph of St. Peter's Basilica in Rome, Italy, taken at sunset. The large dome is the central focus, with its lantern glowing. The sky is a warm, golden yellow. The foreground is partially obscured by a large, stylized graphic of the Italian flag's colors: a green field at the bottom, a yellow field in the middle, and a red field at the top right. The word 'ITALIANO' is written vertically in white capital letters on the red section.

ITALIANO

# PROGRAMMA DELL'INCONTRO

*Descrizione delle attività*



**FAMIGLIA RELIGIOSA  
DEL VERBO INCARNATO**  
ROMA 2019



30  
LUGLIO

ITALIANO

15:00

*Arrivo - iscrizioni*

Giunti all'ingresso della Fraterna Domus, un religioso confermerà l'iscrizione per poi procedere alla reception, dove un giovane delle **Voci del Verbo** vi accompagnerà alla stanza consegnandovi le chiavi, insieme allo zaino con tutto il materiale necessario per l'incontro.



Qui si  
confermerà  
l'iscrizione



Reception

17:45

*Santo Rosario*

(FACOLTATIVO)

*Mentre si attende che l'atto inaugurale abbia inizio, si può visitare l'Expocongre, prendere un caffè, visitare la Fratena Domus.*

*Per chi vuole, nella chiesa ci sarà anche la recita del Santo Rosario.*

18:30

*Atto d'inizio**i*

*L'atto d'inizio dell'IVE Meeting comincerà con l'invocazione allo Spirito Santo cantata dal coro "Totus Tuus". Successivamente si vedrà un video-saluto dei membri del ramo contemplativo della Famiglia Religiosa. Poi sarà il momento di salutare i partecipanti secondo i paesi di origine e un loro rappresentante sfilerà con la bandiera della propria nazione, indicando così il carattere internazionale dell'incontro (58 nazioni!). In seguito, il coro canterà l'inno dell'incontro intitolato "Omnia in Christo Instauranda", per poi procedere ai diversi numeri culturali di alcune delegazioni. Inoltre verrà proiettato un video introduttivo dell'incontro. Si finirà con un canto alla Madonna in diverse lingue.*

**Luogo:** Sala Don Francesco


 Sala Don Francesco

19:30

## Santa Messa

**Presiede:** P. Diego Pombo, IVE

**Lingua:** italiano.

*La partecipazione alla Santa Messa, costituisce il culmine e il cuore di ogni nostro incontro.*

*i*

*Consegna del messalino nelle diverse lingue davanti alla chiesa.*

ITALIANO



21:00

## Cena festiva

*i*

Per coloro che abbiano necessità alimentari particolari (celiaci, allergie, intolleranze, ecc.) ci sarà un tavolo, appositamente indicato, con del cibo adatto. Ognuno potrà alzarsi e servirsi da solo ciò che desidera.

*i*

### Come collegarsi alla rete Wi-Fi della Fraterna Domus?

- Chiedere al personale della Fraterna Domus che si trova nella reception, la scheda (il costo è di 1 euro al giorno)
- Connettersi alla rete "Fraterna Domus"
- Andare al sito: [www.libero.it](http://www.libero.it)
- Scrivere usuario e password (dalla scheda)
- Conservare la scheda per tutta la durata del giorno.

**Wi-Fi**

22:00

## Spettacolo

È nostro desiderio che questo incontro si sviluppi nel maggior clima di allegria festiva. Allegria «che è il segreto gigantesco del cristiano, è spirituale e soprannaturale, e nasce dal considerare il mistero del Verbo Incarnato»<sup>31</sup>.

Per questo motivo realizzeremo i nostri tradizionali spettacoli con numeri musicali popolari e gli abituali numeri divertenti del gruppo "San Filippo Neri". Tutto ciò è diretto a rinforzare in noi lo spirito di famiglia che non possiamo trascurare, poiché «è giustamente per la vita fraterna che ci mostriamo uniti in Cristo... come una famiglia religiosa peculiare»<sup>32</sup>.

**Luogo:** Sala Don Francesco

ITALIANO



Tempo libero



31  
LUGLIO

ITALIANO

08:00 *Adorazione Eucaristica*

(FACOLTATIVA)

#### L'ADORAZIONE PERPETUA

*Nella chiesa principale si terrà l'Adorazione Eucaristica durante tutto il giorno, dal momento che l'Eucarestia «deve essere uno dei nostri grandi amori». Vogliamo che tutti i partecipanti abbiano la possibilità di adorare Gesù in ogni momento, poiché, come diceva San Pietro Giuliano Eymard, adorare il Santissimo Sacramento è «l'atto più eccellente, dal momento che condivide la vita di Maria in terra, quando lo portava nel suo seno verginale, nel presepe, nella Croce o nella divina Eucarestia.*



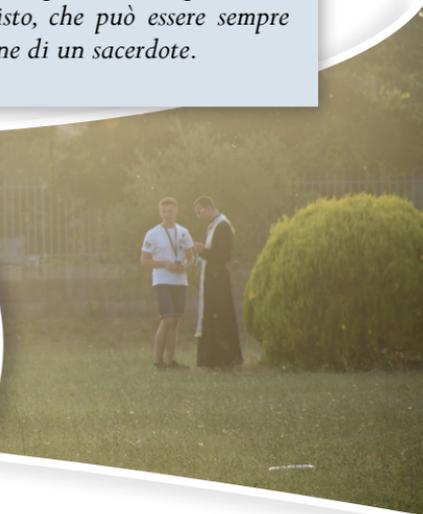
*«L'atto più santo, giacché questo è l'esercizio perfetto di tutte le virtù: fede, la quale è perfetta e completa quando adora Gesù Cristo nascosto, velato e annientato nella Santissima Ostia; speranza, dal momento che, affinché potessimo sperare pazientemente il cielo della gloria e per condurci ad esso, Gesù Cristo creò il meraviglioso cielo dell'Eucaristia; carità, perché così come l'amore è tutta la legge, questa si compie nell'adorare il nostro Dio e Signore nel Santissimo Sacramento con tutta la mente, tutto il cuore, tutta l'anima e tutte le forze, e adorando si può anche praticare la carità perfetta verso il prossimo, pregando per lui e implorando in suo favore le grazie e misericordie del Salvatore. L'atto più giusto, poiché adoriamo Gesù Cristo per coloro che non lo adorano, lo abbandonano, lo dimenticano, lo disprezzano e lo offendono»<sup>33</sup>.*

## 08:40 Benedizione Eucaristica



**SACERDOTI DISPONIBILI PER LE CONFESSIONI**

*Vogliamo che coloro che partecipano a questo incontro abbiano la possibilità di fare una buona confessione e, approfittando della grande quantità di sacerdoti disponibili, possano anche chiedere consigli in modo personale riguardo la vita spirituale. Le nostre Costituzioni ci ricordano che l'elevazione di ogni realtà umana al Vangelo si realizza «illuminando, i sacerdoti a modo di direttori spirituali, il potere temporale e formando laici in modo che questi "trattino e ordinino le cose temporali secondo Dio"<sup>34</sup>»<sup>35</sup>; ciò sarebbe impossibile senza un dialogo intimo e familiare di ognuno di noi con Gesù Cristo, che può essere sempre approfondito grazie alla direzione di un sacerdote.*

**09:00****Colazione****Luogo: Refettorio.**

10:00

*Attività per i bambini*

Durante lo svolgimento dell'IVE Meeting, un gruppo di religiosi sarà incaricato di organizzare attività formative, ricreative, e pratiche di pietà per i bambini, secondo lo spirito dell'Oratorio, realizzando il mandato di Nostro Signore che disse: «lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il Regno dei Cieli»<sup>36</sup>.

I bambini si aggiungono per le attività comuni (pranzo, cena, spettacolo, S. Messa e Rosario) insieme a tutti i partecipanti.

ITALIANO



Parco per  
i giochi

10:30

*Conferenza plenaria***IL MISTERO DELL'INCARNAZIONE  
E LA CENTRALITÀ DI CRISTO NEL  
PIANO DIVINO***P. Miguel A. Fuentes, TVE*

*Mentre nei tempi remoti i tentativi di negare l'Incarnazione erano veri anche se piuttosto isolati<sup>37</sup>, San Giovanni Paolo II considera che la nostra epoca, da parte sua, è segnata da tale negazione<sup>38</sup>. La strettissima unione tra l'umano e il Divino realizzata nell'unica Persona di Gesù Cristo, è oggi negata nell'intento continuo di separare Dio dalla realtà dell'uomo, come se si trattasse di opposti. In questo modo, il mondo soprannaturale, dal quale la realtà umana dipende in modo assoluto, è «relegato in un passato remoto o in un cielo lontano»<sup>39</sup> e, per quanto alcuni contemporanei ammirino Gesù, «Egli è ancora lontano»<sup>40</sup>. In verità non è conosciuto, amato e obbedito, considera il grande Papa.*

*Il rifiuto dell'unione tra Dio e l'uomo realizzata nell'Incarnazione, ha portato «conseguenze inquietanti», ossia l'attuale cultura della morte di cui siamo testimoni diretti, che conferma le parole profetiche di Chesterton: «togli il soprannaturale e rimarrà solo ciò che non è naturale»<sup>41</sup>.*

*Il degrado della famiglia e della sessualità, l'aborto, l'eutanasia sono il risultato di tale negazione. A ciò si aggiunge il fatto che «quando Cristo viene escluso o negato, la nostra visione del significato dell'esistenza umana è ridotta; perché quando speriamo e aspiriamo a qualcosa di inferiore, la speranza lascia il posto alla disperazione e la gioia alla depressione»<sup>42</sup>. Una conseguenza inquietante della negazione l'Incarnazione è «considerare la relazione individuale con Dio come esclusivamente personale e privata, in modo che sia separata dai processi attraverso i quali è governata l'attività sociale, politica ed economica»<sup>43</sup>.*

*È necessario non abituarti alla cultura della morte, della distruzione della famiglia, di una società politica estranea al Vangelo. Dobbiamo dichiararle battaglia davanti a queste realtà per primi e per questo è necessario alzare le bandiere dell'Incarnazione del Verbo, perché solo Cristo può elevare l'uomo e tutta la realtà umana dalla miseria a cui la negazione di Cristo, vero Dio e vero Uomo, ci ha portato come conseguenza.*

*i***Lingua:** Spagnolo.

*Tutte le conferenze plenarie si svolgeranno nelle due principali sale: l'Auditorium e Sala Don Francesco.*

*Apri questa conferenza un assolo di chitarra di Cristiano Paolini.*

*i*

*Per andare dall'Auditorium alla Sala Don Francesco si scende dalle scale.*



11:30

## Pausa-caffè

## EXPO-CONGRE

Durante le pause tra una conferenza plenaria e l'altra, si può fare una visita all'Expo congre che si trova nel grande salone d'accesso davanti alla Sala Don Francesco. L'expo congre rimarrà allestita e pronta ad essere visitata durante tutto il giorno.

L'expo congre avrà lo scopo di far conoscere il carisma della Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato, puntando a presentare gli elementi non negoziabili, i vari apostolati propri e le numerose missioni nel mondo.

A tal fine ogni giorno verranno esposte diversi stand che seguiranno i temi toccati nelle conferenze plenarie e nei gruppi di riflessione.

i

Inoltre ci sarà uno stand allestito per l'ascolto e vendita del CD del coro della Famiglia Religiosa preparato specialmente per l'IVE Meeting, che include anche dei canti registrati da alcuni dei nostri missionari



12:15

## Conferenza plenaria



### IL CARISMA DELL'ISTITUTO DEL VERBO INCARNATO

*P. Gonzalo Ruiz, IVE*

Riaffermare l'Incarnazione del Verbo è quello che Dio ha voluto nel suscitare la nostra piccola Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato. Lo Spirito Santo concede un carisma, una grazia speciale ricevuta dal fondatore e ordinato all'edificazione di tutta la Chiesa, affinché coloro che lo ricevono possano testimoniare con la loro vita le virtù proprie di Cristo nella sua Incarnazione, vivendo le virtù dell'annientamento e della trascendenza, essendo essenzialmente mariani come Cristo nell'incarnarsi. In questo modo, essendo «calici pieni di Cristo che versano sugli altri la propria sovrabbondanza»<sup>44</sup>, potremo impregnare di Lui tutti gli uomini e tutta la realtà umana.

A questo carisma, che si realizza in primis nella propria persona per poi poterlo offrire agli altri, sono chiamati tutti i religiosi e anche in un modo particolare e secondo la propria condizione, i laici del nostro Terzo Ordine Secolare e, in generale, chiunque condivida il compito urgente dell'evangelizzazione della cultura.

*i*

**Lingua:** italiano

Apre questa conferenza un assolo di violino del novizio Jan Sedlicky.



13:30

Pranzo



Tempo libero

ITALIANO

15:30

Gruppi di riflessione

### GLI ESERCIZI SPIRITUALI DI SANT'IGNAZIO DI LOYOLA. IMPORTANZA E DIFFUSIONE

«Nella sua dimensione spirituale, l'Istituto dovrà affrontare l'evangelizzazione della cultura attraverso la santificazione delle singole persone. Questo si realizzerà, preferibilmente, con la predicazione degli Esercizi Spirituali secondo il metodo e lo spirito di Sant'Ignazio di Loyola»<sup>45</sup>.

Nella storia della Chiesa gli Esercizi Spirituali hanno una lunga tradizione che testimonia la loro superiore efficacia come mezzo di santificazione personale, sulla quale si basa il posto preferenziale che essi dovrebbero occupare rispetto ad altri metodi.

I Pontefici stessi hanno sottolineato l'importanza della loro diffusione: «se ovunque e in tutte le classi della società cristiana si diffonderanno e si praticheranno diligentemente gli Esercizi Spirituali, seguirà una rigenerazione spirituale; si alimenterà la pietà, si rafforzeranno le energie religiose, si estenderà il secondo ministero apostolico e, infine, regnerà la pace negli individui e nella società»<sup>46</sup>.



Questa considerazione dell'importanza e della ricchezza della pratica degli Esercizi Spirituali «dovrebbe portarci a conoscerli in profondità, a prepararci per promuoverli con entusiasmo avvicinando le anime a questa particolare fonte da cui scaturisce quella grazia di Dio che è costituita dagli Esercizi Spirituali»<sup>47</sup>.

Sono molti laici che si dedicano a diffonderli, organizzando gli aspetti pratici, invitando i partecipanti, cercando e persino costruendo un posto dove poterli realizzare.



ITALIANO

i

I gruppi di riflessione saranno in diverse lingue e a carico dei seguenti relatori

1. Italia, Albania - **P. Marcelo Lattanzio, IVE**
2. Spagna, Argentina, Perù, Ecuador -  
**P. Emilio Rossi, IVE**
3. USA, Papua Nuova Guinea- **P. Mariano Vicchi, IVE**
4. Filippine - **P. Bernardo Ibarra, IVE**
5. Brasile - **P. Reinaldo Satiro, IVE**
6. Ucraina - **P. Teodoro Matspaula, IVE**
7. Russia, Tajikistan, Kazakistan -  
**P. Ariel Alvarez, IVE**
8. Hong Kong - **P. Carlos Almonte, IVE**
9. Cina - **P. Matias Fang, IVE**
10. Taiwan - **P. Michael Zhang, IVE**
11. Germania - **P. Tobias Eibl, IVE**
12. Lussemburgo, Francia, Tunisia -  
**P. Silvio Moreno, IVE**
13. Medio Oriente, Egitto, Giordania, Iraq, Tanzania -  
**P. Gabriel Romanelli, IVE**



Tempo libero

17:15

*Gruppi di riflessione*

## 1. ADULTI

**TAVOLA ROTONDA: “LA COLLABORAZIONE DEI LAICI  
NEGLI APOSTOLATI PROPRI DELL’IVE”**

*Si terranno presentazioni di diversi apostolati concreti che alcuni laici, membri della nostra Famiglia Religiosa, realizzano attualmente. In questo modo si potranno osservare esempi concreti di collaborazione nel compito di inculturare il Vangelo, nell’ambito che è proprio del laico. I temi saranno i seguenti:*

- “Il laico e l’apostolato per le vocazioni”, a carico di Sonia Ibarra, madre di 8 religiosi dell’IVE.

- “Il laico e il suo aiuto nell’apostolato con i giovani” a carico di Tomás Borrell, organizzatore delle Giornate di Formazione in Spagna.

- “Il laico e l’apostolato nelle case di carità dell’IVE”, a carico di Myroslav Voznyak, primo membro del Terzo Ordine dell’IVE in Ucraina e organizzatore della Marcia per la vita in questo paese.

- “Il laico e la apostolato nei mezzi di comunicazioni”, a carico del P. Agustin Ambrosini, IVE.

*i***Lingua:** spagnolo.**Luogo:** Auditorium.**Moderatore:** P. Ernesto Caparros, IVE

## 2. GIOVANI

## IL GIOVANE E L'EVANGELIZZAZIONE DELLA CULTURA

*Il nostro Direttorio del Terzo Ordine Secolare sottolinea l'importanza di dedicarsi alla formazione dei giovani, al fine di preservare la vitalità del carisma: «La lettera di questo libro sarà una lettera morta se non si sapranno formare dei giovani di grande spirito che sappiano trasmettere alle nuove generazioni della nostra Famiglia Religiosa il nostro carisma»<sup>48</sup>.*

*Ed è per questa ragione che ci si pone in maniera imperiosa una riflessione sull'apostolato giovanile che si sta sviluppando nella nostra Famiglia religiosa, come per esempio Voci del Verbo, CIDEPROF, i "Crociati di Gesù", Oratori, ecc. In tal modo si potrà valutare come «adeguare le opere e le attività alla condizione giovanile e alle trasformazioni culturali che scuotono il mondo dei giovani»<sup>49</sup>, affinché lo sforzo dei nostri apostolati sia il più efficace possibile nel «conoscere personalmente i giovani, stimare ciò che hanno di buono, formare le loro coscienze ed educarle affinché facciano buon uso della libertà, entusiasmarli con grandi ideali, offrirgli la croce perché l'abbraccino e vivano così il vero senso della religione»<sup>50</sup>.*

*In un modo concreto, cercheremo di riflettere su come il giovane laico, assumendo il carisma proprio della nostra Congregazione, possa portare frutti prendendo su di sé le virtù dell'Incarnazione e sappia plasmarlo in apostolati concreti a favore dell'Evangelizzazione della cultura.*

i

**Lingua:** italiano.

**Luogo:** Sala Don Francesco.

**Relatori:** P. Andres Bonello, IVE;

e giovani delle Voci del Verbo

19:00

*Santa Messa**Presiede: P. Emilio Rossi, IVE**Lingua: Portoghese.*

20:30

*Cena*

21:30

*Santo Rosario  
e fiaccolata*

*«Dobbiamo essere apostoli di Maria, consegnandoci a Lei in materna schiavitù d'amore e facendo tutto "per mezzo di Maria, con Maria, in Maria e per Maria"»<sup>51</sup>. Le nostre Costituzioni dicono che «ogni fedele schiavo di Gesù in Maria deve, pertanto, invocarla, salutarla, pensare a Lei, parlare di Lei, onorarla, glorificarla, raccomandarsi a Lei, gioire e soffrire con Lei, lavorare, pregare e riposare con Lei e, infine, desiderare vivere sempre per mezzo di Gesù e di Maria, con Gesù e con Maria, in Gesù e in Maria, per Gesù e per Maria»<sup>52</sup>. Ed è per questo che oltre a rinnovare la nostra Consacrazione e ad offrirle il Santo Rosario quotidiano, ogni giorno la venereremo con una processione in suo onore.*



99

Programma



ITALIANO

22:15

Spettacolo



Tempo libero



# 1

AGOSTO

ITALIANO

**08:00** *Adorazione Eucaristica*

(FACOLTATIVA)

**08:40** *Benedizione Eucaristica*

*i*

Il Santissimo Sacramento rimane esposto tutti i giorni per l'adorazione perpetua.

**09:00**

*Colazione*

10:30

## Conferenza plenaria


**LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI LAICI  
PER IL REGNO SOCIALE  
DI CRISTO**
*P. Daniel Cima, TVE*

Questo carisma necessita in modo diretto di avere leader laici che portino nella loro sfera temporale il regno sociale di Cristo.

L'uomo per sua natura cerca di vivere in società<sup>52</sup>. È proprio «la sua essenza sociale che esige che manifesti esternamente gli atti interni della religione, che comunichi con gli altri in materia religiosa, che professi la propria religione in modo comunitario»<sup>53</sup>. La religione non può essere un fatto privato, senza incidere nel sociale<sup>54</sup>, e Gesù Cristo non è il Re solo della sfera personale, ma di tutta la creazione.

Ecco perché ci devono essere dei veri laici cattolici che impegnino, in modo esplicito come il Vangelo di Gesù Cristo, la realtà sociale. Dei veri leader che, in un mondo sempre più ostile, dovranno per tale scopo essere pieni di coraggio. Proprio ad essi, consapevole delle difficoltà, Giovanni Paolo II rivolse le sue prime parole da Pontefice: «Non abbiate paura! Aprite, anzi di più: spalancate le porte a Cristo! Aprite al suo potere salvifico i confini degli Stati, dei sistemi economici e politici, i vasti campi della cultura, della civiltà e dello sviluppo. Non abbiate paura!».

Perché, dopo tutto, ha osservato Papa Leone XIII, la questione sociale è una «questione di cui non è possibile trovare una risoluzione che valga senza ricorrere alla religione e alla Chiesa»<sup>55</sup>.

*i*
**Lingua:** italiano

Apre questa conferenza un brano del coro "Totus Tuus".

11:30

Pausa-caffè

12:15

Conferenza plenaria

ITALIANO



### LA MISSIONE DEL TERZO ORDINE SECOLARE DELL'IVE

Suor  
*Mary Mother of Faith, SSVM*

*Le sfide che nascono dalla convinzione di inculturare efficacemente il Vangelo nella realtà temporale rendono necessario il lavoro comunitario, diretto ed esplicito del terziario laico dell'IVE. La sua vocazione laicale lo porta in certi ambiti temporali che a volte sono estranei al consacrato, «lì dove i sacerdoti e i religiosi non possono giungere o entrare perché le loro forze non sono sufficienti a soddisfare tante richieste o perché non sono luoghi adatti o degni per una persona consacrata, cercando in questo modo di portare la redenzione negli ambienti più bassi e nascosti dalla realtà»<sup>56</sup>.*



Di qui l'assoluta necessità di contare su di lui per svolgere l'opera dell'evangelizzazione della cultura: «È parte essenziale e costitutiva della Famiglia del Verbo Incarnato e dalla quale la Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato non può prescindere, in quanto è il prolungamento delle azioni di entrambi gli Istituti nelle sfere proprie della vita laicale»<sup>57</sup>.

I laici dovranno spiritualmente nutrirsi della luce che emana il mistero dell'Incarnazione, in modo che con le loro vite e con i loro apostolati concreti, possano impregnare del Vangelo tutte quelle realtà di cui fanno parte, come la famiglia, la società politica, la pubblica istruzione, il lavoro, ecc. Non trattandosi solo di un'identificazione meramente esteriore con la vita dei religiosi, il terziario dell'IVE vive in comunione di grazia per mezzo del carisma a cui è unito, partecipando in questo modo ai beni spirituali comuni a tutti i membri dell'Istituto del Verbo Incarnato.

Sebbene non tutti i partecipanti a questo incontro facciano parte del nostro Terzo Ordine, questa conferenza sarà utile per capire meglio la sua essenza e li orienterà anche nella loro personale vocazione laicale cristiana e nel modo di testimoniare Cristo nel mondo.

i

**Lingua:** inglese.

Apre questa conferenza un brano strumentale delle suore ucraine del noviziato "Yosafaty Hordashevskoyi" intitolato: "Hutsulka Ksenia".



13:30

Pranzo



Tempo libero

15:30

Gruppi di riflessione

ITALIANO

### 1. APOSTOLATO INTELLETTUALE E CULTURALE

*Per vivere coerentemente la fede, difenderla e far penetrare il Vangelo nelle intelligenze e trasformare «i modi di pensare, i criteri di giudizio, le norme di azione»<sup>58</sup>, è necessario affrontare gli apostolati intellettuali. Per questo si deve intensificare la presenza della Chiesa e dei laici «nelle posizioni privilegiate della cultura, come il mondo della scuola e dell'università, gli ambienti di ricerca scientifica e tecnica, i luoghi della creazione artistica e di riflessione umanista»<sup>59</sup>.*

*L'inculturazione del Vangelo, fine specifico della nostra Famiglia religiosa, richiede la capacità di discernere ciò che è autenticamente umano - e quindi redimibile - da ciò che non lo è; a tal fine è imprescindibile «una fede illuminata da una continua riflessione, che si confronta con le fonti del messaggio della Chiesa, e un costante discernimento spirituale ottenuto per mezzo della preghiera»<sup>60</sup>.*



*Si terranno pertanto laboratori formativi riguardanti diverse discipline (per esempio filosofia, teologia, dottrina sociale, arte, musica sacra ...), con lo scopo principale di offrire formazione, ma anche per fare in modo che i laici, consapevoli dell'importanza del loro ruolo, cerchino di organizzare eventi di tale genere come corsi di cultura cattolica, di pubblicazione o di collaborazione in riviste di formazione, ecc.*



## 2. ATTIVITÀ CULTURALI

*Dal momento che la «cultura», che siamo chiamati a evangelizzare, comprende il «fare artistico, l'arte dell'uomo che trasforma le cose materiali facendole diventare belle»<sup>61</sup>, si espongono diverse mostre con l'obiettivo di illustrare quella che è un'attività autenticamente umana, permeata dal Vangelo.*

*Dato che il nostro fine è l'evangelizzazione della cultura in quanto realtà umana, certamente sarebbe incompleto se non s'incidesse nell'espressione umana più alta, cioè l'arte.*

*Tra le iniziative dell'IVE Meeting si terranno, tra le altre cose, un «melodium» (spiegazione e analisi di un'opera musicale), diverse esibizioni del coro della nostra Famiglia Religiosa, conferenze formative sulla crescita e perfezione culturale ed esposizioni di opere pittoriche in diversi saloni.*

### 3. APOSTOLATO PER LA VITA E LA FAMIGLIA

Per mezzo dell'unione della persona del Verbo con la natura umana, «Dio ci ha mostrato, facendosi vero uomo, il posto preminente che occupa la natura umana tra le altre creature»<sup>62</sup>, giacché il Verbo è «consustanziale al Padre secondo la divinità e consustanziale a noi secondo l'umanità».

Per questo motivo il Terzo Ordine e i nostri amici laici in generale devono impegnarsi per la promozione e la difesa pubblica della dignità della persona e di tutta la vita umana, «dal momento del concepimento fino alla morte naturale»<sup>63</sup>. È nostro desiderio «che sorgano in seno al Terz'ordine laici e movimenti laicali che difendano l'uomo, si occupino delle sue necessità e promuovano i suoi valori. Ad esempio: opere assistenziali in favore dei bambini senz'atetto, dei disabili o di qualsiasi altro tipo di bisognosi»<sup>64</sup>. Tutto ciò richiede anche l'impegno a difendere il disegno originale di famiglia e il matrimonio sacramentale, per far regnare in essa l'amore di Dio e dei valori cristiani, in modo che gli sposi possano «formare personalità forti, responsabili, capaci di fare scelte libere e giuste, preparando i propri bambini ad un'apertura alla realtà; formando in questo modo in essi una determinata concezione della vita: la concezione cristiana e cattolica»<sup>65</sup>.



Pertanto i gruppi di riflessione riguarderanno i seguenti ambiti:

i

#### FORMAZIONE CULTURALE

1. **Musica sacra** (P. Damiano Grecu, IVE)
2. **Arte** (esposizione e spiegazione di quadri da parte di P. Rodrigo Miranda, IVE)
3. **Arte** (esposizione e spiegazione di quadri raffiguranti l'intera storia della Madonna di Lujan realizzati da Suor Sacramentado, SSM)
4. **"Museo della Passione"** (P. Gabriel Prado, IVE-Seminario Minore San Giovanni XIII)
5. **Conferenza "L'uomo e la cultura"** (Diego Ibarra, terziario)

#### FORMAZIONE INTELLETTUALE

1. **Bibbia** (P. Martín Villagran, IVE)
2. **Teologia** (P. Arturo Ruiz, IVE)
3. **Dottrina Sociale** (P. Raul Harriague, IVE)
4. **Bioetica e famiglia** (Stefano Principe, terziario)
5. **Storia della Chiesa** (P. Ricardo Clarey, IVE)
6. **Apostolato con persone di religione islamica** (P. Carlos Pereira, IVE)



### Tempo libero

17:15

### Gruppi di riflessione

i

I diversi gruppi di riflessione si ripeteranno nelle stesse sale.

19:00

*Santa Messa in  
rito bizantino*

Con la celebrazione della Divina Liturgia bizantina vogliamo manifestare che come Istituto «siamo membri di un'unica famiglia religiosa missionaria e, soprattutto, siamo figli della Chiesa Una, Santa, Cattolica e Apostolica, che "respira" con due polmoni: l'orientale e l'occidentale»<sup>66</sup>.

Questa celebrazione, scelta a partire dall'enorme quantità di partecipanti provenienti dall'Ucraina e appartenenti a questo rito, vuole essere espressione del nostro fine specifico, dal momento che «prolungare l'Incarnazione in "ogni uomo" implica non solo prolungarla nell'uomo e nella donna, nel bambino, nel giovane o nell'anziano, ma anche nell'uomo occidentale e orientale, in tutte le diversità di riti e in tutte le Chiese particolari attraverso le quali si incorporano all'unica Chiesa Cattolica»<sup>67</sup>.

ITALIANO



20:30

Cena

21:30

Santo Rosario  
e fiaccolata

22:00

Spettacolo

ITALIANO



i

Il giorno seguente  
si va a San Pietro in  
Vaticano.





2  
AGOSTO

ITALIANO

07:00

*Colazione*

07:30

*Partenza al Vaticano*

*Nonostante lo sforzo che comporterà il mobilitare tutti i partecipanti dell'IVE Meeting, non possiamo non fare un pellegrinaggio alla tomba dell'Apostolo Pietro, per manifestare la nostra totale comunione con lui e con la Chiesa, dal momento che «il nostro terzo grande amore deve essere sempre la bianca figura del Papa»<sup>68</sup>.*



Il Papa deve essere per noi «presenza incarnata della Verità, della Volontà e della Santità di Cristo»<sup>69</sup>. Durante la celebrazione della Santa Messa, il coro eseguirà l'inno «Roma Eterna», composto dai membri della nostra Famiglia Religiosa, come espressione della nostra fedeltà e del nostro amore alla Chiesa Romana, al Principe degli Apostoli e ai suoi successori



ITALIANO

08:30

## Ingresso alla Basilica

*i*

L'ingresso alla Basilica si effettuerà tramite il "Portone di Bronzo" appositamente disposto per i partecipanti dell'IVE Meeting.



10:00

## Santa Messa

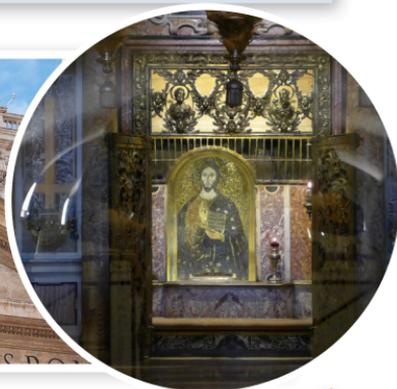
**Presiede:** P. Gustavo Nieto, IVE  
**Lingua:** italiano.

i

## INDULGENZA PLENARIA

*Si ricorda che in questo giorno è possibile ricevere l'indulgenza plenaria che è concessa per essere stati in pellegrinaggio alla Basilica, avendo le dovute condizioni (ossia la confessione sacramentale otto giorni prima o dopo e una preghiera per le intenzioni del Santo Padre).*

ITALIANO



11:15

Visita guidata

(FACOLTATIVA)

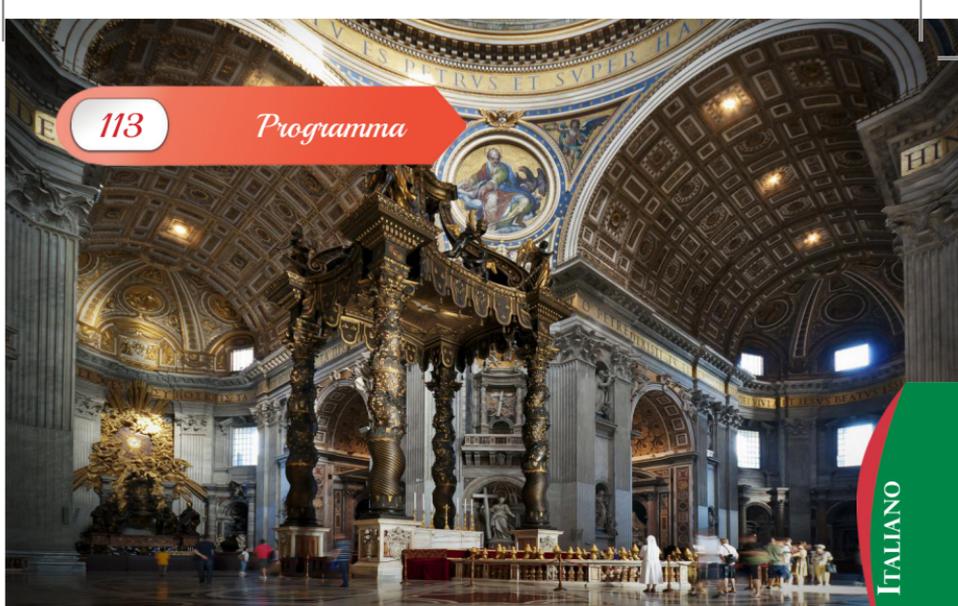
i

*Ci sarà la possibilità di una visita guidata a San Pietro nelle diverse lingue a seconda delle richieste (25'-30').*



113

Programma



ITALIANO

12:00

Rientro

i

**Punto d'incontro:** in piazza vicino all'obelisco, dove ci raduneremo per una foto di gruppo.

Dopodiché Si inizierà il ritorno a Fraterna Domus.



13:45

Pranzo

i

Si espone il Santissimo Sacramento, che rimarrà esposto per l'adorazione perpetua.



Tempo libero

16:00

*Conferenza plenaria*

**LA VITA E LA FAMIGLIA:  
CONCRETI ED URGENTI PUNTI DI  
EVANGELIZZAZIONE DELLA CULTURA**

*Dr. Eduardo e Clara Maggiora,  
terziari dell'IVE*

Di fronte alla cultura della morte, la proclamazione dell'Incarnazione del Verbo contrappone la cultura della vita. Il terziario dell'IVE ha oggi giorno come compito principale quotidiano, quello di proclamare con la sua vita e le sue opere la difesa della famiglia come valore inestimabile e di tutta la vita umana, dal concepimento sino alla morte. Queste verità, ammesse in sé stesse, risultano ancor più convincenti se le vediamo messe in pratica da altri. «In quanto vitale ed essenziale per la sua esistenza, tale verità viene raggiunta non solo per via razionale, ma anche mediante l'abbandono fiducioso ad altre persone, che possono garantire la certezza e l'autenticità della verità stessa»<sup>70</sup>. Per questo motivo, attraverso la testimonianza familiare, i coniugi Maggiora insieme al figlio Javier, tratteranno l'argomento riguardante il valore della famiglia e della vita, a partire dalla loro esperienza concreta.

*i*

**Lingua:** spagnolo.

Apri questa conferenza un assolo di violino di Suor Maria Lubovi, SSM.

*Tempo libero*



17:45

## Conferenza plenaria



### PRESENTAZIONE DELLE MISSIONI DELLA FAMIGLIA RELIGIOSA DEL VERBO INCARNATO

*P. Jesús Segura, TVE*

*e*  
*Suor Maria*  
*Stella del Mare, SSVM*



«La missione, ricevuta dal fondatore, e sancita dalla Chiesa, è quella di portare a pienezza le conseguenze dell'Incarnazione del Verbo, che “è il compendio e la radice di tutti i beni”<sup>71</sup>, in particolare al grande mondo della cultura, ovvero alla “manifestazione fondamentale dell'uomo come singolo, come comunità, come popolo, come nazione”<sup>72</sup>»<sup>73</sup>.

L'evangelizzazione della cultura esige che coloro che sono stati chiamati a tale vocazione «non siano schivi all'avventura missionaria», ma desiderino andare in tutto il mondo<sup>74</sup>, annunciando il Vangelo ad ogni uomo.

Per questo si concluderà con una presentazione dell'attività missionaria che la nostra Famiglia Religiosa conduce nei cinque continenti. Oltre a cercare di essere formativa, questa esposizione mira a condividere tutti insieme, come Famiglia Religiosa, tutto il bene che Dio riversa attraverso i nostri missionari, ai quali siamo enormemente riconoscenti per la nobile opera di evangelizzazione che svolgono, alcuni in terre assai lontane e in situazioni molto difficili.

*i*

**Lingua:** italiano.

Aprire questa conferenza un assolo di pianoforte di P. Damiano Grecu, IVE.

*Tempo libero***19:30***Cena***20:30***Omaggio dei bambini  
all'Eucaristia*

*I bambini canteranno il "Tantum ergo" accompagnati dall'orchestra.*

**20:45***Santo Rosario  
e fiaccolata***21:30***Ricordo dei cristiani  
perseguitati*

*Ci saranno testimonianze di alcuni casi di persecuzione e inoltre di alcuni membri della nostra Famiglia Religiosa che hanno assistito alla persecuzione che soffrono i cristiani nei paesi del Medio Oriente, i quali «danno la loro vita in silenzio perché il loro martirio non fa notizia, ma oggi ci sono più martiri cristiani che nei primi secoli<sup>75</sup>».*

Loro costituiscono per noi un esempio di ciò che vuol dire essere «indifferenti davanti alle massime, burle e persecuzioni del mondo, dipendendo solamente dalla nostra retta coscienza illuminata dalla fede, disposti al martirio per lealtà verso Dio, che costituisce quindi il rifiuto pieno e totale del mondo cattivo»<sup>76</sup>.

Questo omaggio si concluderà con una preghiera in rito copto-cattolico, dal momento che a questo rito appartengono gran parte dei fedeli che soffrono oggi giorno persecuzione violenta.

i

**Presiede:**

**P. Filopatir Kamil, IVE**

**Luogo: Sala Don Francesco**



ITALIANO



22:15

Spettacolo



01:00-  
03:30*Adorazione notturna***(FACOLTATIVA)**

*Gli adoratori, nelle veglie notturne, rimangono attenti al Signore della gloria, che è venuto, che viene e che verrà.*

*«Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!» (Lc. 12, 37-38).*

*i*

*Si continua con l'adorazione Eucaristica in silenzio alternandosi a turni durante tutta la notte (facoltativo)...*





3  
AGOSTO

ITALIANO

08:45 *Benedizione Eucaristica*

09:00 *Colazione*

09:45 *Incontri dei gruppi*

Ci saranno incontri singoli dei diversi gruppi con i responsabili per programmare la concretizzazione degli apostolati da fare dopo l'incontro.



i

ITALIANO

1. Italia e Albania - **P. Andrés Bonello, IVE**
2. Spagna- **P. José Vicchi, IVR**
3. Argentina - **P. Emilio Rossi, IVR**
4. Ecuador e Perù - **P. Jorge Montagna, IVE**
5. USA- **P. Mariano Vicchi, IVE**
6. Filippine - **P. Bernardo Ibarra, IVE**
7. Brasile - **P. Emanuel Martelli, IVE**
8. Ucraina - **P. Antonio Vatsaba, IVE**
9. Russia - **P. Ezequiel Ayala, IVE**
10. Tajikistan, Kazakistan - **P. Pedro Lopez, IVE**
11. Hong Kong - **P. Carlos Almonte, IVE**
12. Taiwan - **P. Michael Fang, IVE**
13. Germania - **P. Martín Villagrán, IVE**
14. Lussemburgo - **P. Jorge Alvarez, IVE**
15. Francia - **P. Alfredo Alos, IVE**
16. Tunisia - **P. Silvio Moreno, IVE**
17. Papua Nuova Guinea - **P. Martín Prado, IVE**
18. Medio Oriente, Egitto, Giordania, Iraq e Tanzania -  
**P. Gabriel Romanelli, IVE**
19. Cina - **P. Mattia Fang, IVE**

## 11:15 *Santa Messa conclusiva*

### CONSACRAZIONE DI TUTTI AL SACRO CUORE DI GESÙ PER MEZZO DELL'IMMACOLATO CUORE DI MARIA

*Nell'anno 2016 fu consacrata al Sacro Cuore di Gesù l'intera Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato.*

*Il culto al Sacro Cuore, «è l'atto di religione per eccellenza, è una piena e assoluta volontà di consegnarci e consacrarci all'amore del Divino Redentore, il cui segno e simbolo più vivente è il suo Cuore trafitto»<sup>78</sup>.*



*E questa forma particolare di culto è specialmente adeguata alla nostra spiritualità, ancorata al mistero dell'Incarnazione del Verbo, giacché «si fonda sul fatto che il suo Cuore, per essere la parte più nobile della sua natura umana, è ipostaticamente unito alla Persona del Verbo di Dio e, di conseguenza, gli si deve tributare lo stesso culto di adorazione con il quale la Chiesa onora la Persona dello stesso Figlio di Dio incarnato»<sup>79</sup>.*

*Per questa ragione, l'ultimo giorno dell'IVE Meeting, tutti i partecipanti realizzeranno con la propria voce la Consacrazione al Sacro Cuore di Gesù, per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, chiedendo a questi Cuori che si degnino di accettare, benedire e difendere ognuno dei partecipanti dell'IVE Meeting, insieme alle loro famiglie, affinché tutto ciò che siamo e facciamo sia un conforto riparatore per tutte le offese che questi Cuori ricevono.*



*Alla fine della Consacrazione, come simbolo e ricordo di essa, verrà distribuita una medaglietta a ogni partecipante.*

13:30

## Pranzo conclusivo

Ringraziamenti e premiazioni.

14:30

## Foto finale

Dopo il pranzo, si farà una foto di gruppo.

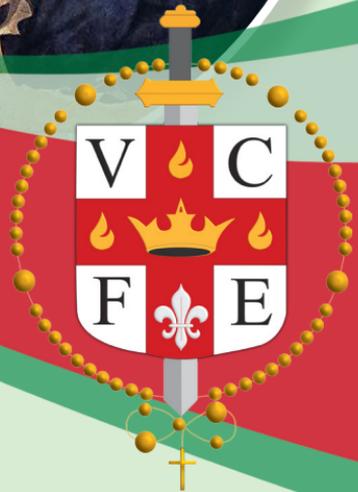


# NOTE

1. SAN LUIGI ORIONE, *Lettera ai Figli della Provvidenza*, 25 luglio del 1936, 151 e 152.
2. *Direttorio del Terzo Ordine*, 5.
3. *Direttorio del Terzo Ordine*, 218; op. cit. *Costituzioni*, 211; cf. *Ad Gentes*, 38.
4. *Direttorio del Terzo Ordine*, 236.
5. Cf. *Lumen Gentium*, 31.
6. *Direttorio del Terzo Ordine*, 7.
7. *Direttorio del Terzo Ordine*, 369.
8. Cf. *Direttorio del Terzo Ordine*, 236; op. cit. *Apostolicam Actuositatem*, 18.
9. SAN LUIGI ORIONE, *Lettera ai Figli della Provvidenza*, 25 luglio del 1936, 151 e 152.  
Citato nel *Direttorio del Terzo Ordine*, 119
10. Cfr. *Atti degli Apostoli*, 4, 12.
11. PIO XI, *Lettera enciclica Quas Primas*, intr.
12. PIO XI, *Lettera enciclica Quas Primas*, intr.
13. *Gv* 18,37.
14. Cfr. SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali* n. 97.
15. Cfr. *1Cor* 15,25.
16. «Disse [Gesù] a tutti: «Chi vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua» (Lc 9,23)
17. Cfr. SAN IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali* n. 95
18. Cfr. *Costituzioni*, 5.
19. Cfr. C. FABRO, *Introduzione all'ateismo moderno*, EDIVI, Segni 2011, introduzione
20. Cfr. *Costituzioni*, 176.
21. *Costituzioni*, 172.
22. *Costituzioni*, 11.
23. *Direttorio del Terzo Ordine*, 5.

24. *Lumen Gentium*, n.31. Il corsivo è nostro.
25. SAN LUIGI ORIONE, *Lettera di Don Orione*, 02/08/1935, Edit. Pio XII, Mar del Plata, 1952, p. 89. Citato nel Direttorio di Spiritualità dell' IVE, n. 126.
26. SAN GIOVANNI PAOLO II, *Apostolicam Actuositatem*, n. 7.
27. *Direttorio di Vita Consacrata*, 2. Cfr. anche la lettera circolare del P. G. Nieto del 1/09/2017 (edizione italiana di G. Nieto, Custodite il Carisma, ED.IVE, Montefiascone 2019, p. 197).
28. Nota del V Capitolo Generale (2007), n. 8. Citato da G. Nieto, *Custodite il Carisma*, ED.IVE, Montefiascone 2019, p. 203.
29. Nota del V Capitolo Generale (2007), n. 8. Citato da G. Nieto, *Custodite il Carisma*, ED.IVE, Montefiascone 2019, p. 203.
30. *Ibidem*.
31. *Direttorio di Spiritualità*, 204.
32. *Costituzioni*, 92.
33. SAN PIETRO GIULIANO EYMARD, *Obras eucarísticas*, Ed. Eucaristía, 1963, pp.
34. *Costituzioni*, 12.
35. *Costituzioni*, 11.
36. *Mt* 19, 14
37. Cfr. S. AGOSTINO, *Esposizione dell'Epistola ai Parti, Omelia VI*.
38. GIOVANNI PAOLO II, *Messaggio a motivo del Capitolo Generale dell'Ordine dei Frati Predicatori*, 28/6/2001.
39. GIOVANNI PAOLO II, *Messaggio a motivo del Capitolo Generale dell'Ordine dei Frati Predicatori*, 28/6/2001.
40. *Ibidem*.
41. G.K. CHESTERTON, *Eretici*, Capitolo 6.
42. GIOVANNI PAOLO II, *Messaggio a motivo del Capitolo Generale dell'Ordine dei Frati Predicatori*, 28/6/2001.
43. *Ibidem*.
44. *Costituzioni*, 7.
45. *Costituzioni*, 171.
46. PIO XI, *Mens Nostra*, 24.
47. *Direttorio del Terzo Ordine Secolare*, 116.
48. *Direttorio del Terzo Ordine Secolare*, 353.
49. *Direttori di Oratori*, 51.
50. *Direttorio di Parrocchie*, 112.
51. *Direttorio del Terzo Ordine Secolare*, 313.
52. *Costituzioni*, 89
53. Cfr. SAN TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I-II, q. 95, a. 4.
54. *Dignitatis humanae*, 3.

55. A titolo d'esempio, la stessa istituzione della festa di Cristo Re nasceva come effetto necessario della devozione al Sacro Cuore: «E chi non vede che già verso la fine del secolo scorso si preparava meravigliosamente il cammino all'istituzione di questa festività? Tutti sanno che l'autorità e la regalità di Cristo sono già state riconosciute dalle pratiche di pietà, di consacrazione e di omaggio al Sacro Cuore di Gesù, guidate da innumerevoli famiglie, e non solo famiglie, ma anche dagli Stati e Regni, che hanno compiuto lo stesso atto» (PIO XI, *Quas Primas*, 26).
56. LEONE XIII, *Rerum Novarum*, n. 13.
57. *Direttorio del Terzo Ordine Secolare*, 91.
58. *Direttorio del Terzo Ordine Secolare*, 5.
59. *Costituzioni*, 26.
60. SAN GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, 44.
61. SAN GIOVANNI PAOLO II, *Allocuzione ai Vescovi dello Zimbabwe* (02/07/2988), 7.
62. *Direttorio di Evangelizzazione della cultura*, 33.
63. SANT'AGOSTINO, *De Vera Religione*, 30.
64. SAN GIOVANNI PAOLO II, *Discorso all'Assemblea Generale dell'Associazione Medica Mondiale*, 2.
65. *Direttorio del Terzo Ordine Secolare*, 469.
66. *Direttorio del Terzo Ordine Secolare*, 353.
67. *Direttorio del Ramo Orientale*, 5.
68. *Direttorio del Ramo Orientale*, 15.
69. *Direttorio di Spiritualità*, 309.
70. *Costituzioni*, 12.
71. SAN GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, 33.
72. SAN GIOVANNI CRISOSTOMO, *In Matt. Hom.*, II, 3.
73. GIOVANNI PAOLO II, *Discorso agli uomini di cultura in occasione del giubileo della Redenzione*. (15/12/1983), 3; OR (25/12/1983), p. 6.
74. *Costituzioni*, n. 32.
75. *Mc* 16, 15.
76. PAPA FRANCESCO (27/05/2019).
77. *Direttorio del Terzo Ordine Secolare*, 50.
78. PIO XII, *Haurietis Aquas*, 2.
79. PIO XII, *Haurietis Aquas*, 6.



*Et Verbum caro factum est,  
et habitavit in nobis*